

II 'Milan Approach'

Enrico Cazzaniga
psicologo-psicoterapeuta

esordi

- 1963 "L'Anoressia Mentale" Mara Selvini Palazzoli
- 1967 incontro con Luigi Boscolo e Gianfranco Cecchin
- 1971 team: Mara Selvini Palazzoli, Luigi Boscolo, Gianfranco Cecchin, Giuliana Prata
- 1975 "Paradosso controparadosso"

struttura della seduta

1. Preseduta
2. Seduta
3. Discussione 'dietro lo specchio'
4. Chiusura
5. Postseduta

peculiarità

- Tempo: terapia breve/lunga
- La ‘connotazione positiva’
- Prescrizione del pattern relazionale
- Sintomo come prodotto ecologico/comunicazione
- Il ‘rituale terapeutico’:
 1. comportarsi in modi diversi
 2. Tutti i membri del sistema sullo stesso piano
 3. Armonizzare tempi individuali e collettivi
 4. Agire sui processi: forma>contenuto
 5. Segnatempo/seгнаcontesto distinto dalla vita quotidiana

Gregory Bateson - Milan Approach

- Informazione/differenza
- Mappa/territorio
- Categorie logiche dell'apprendimento
- Deuteroapprendimento
- Concetto di Mente
- Epistemologia cibernetica
- Semantica (sistemi di significato)

Passaggio da... a...

- Sintomi e pattern relazionali
- Premesse epistemologiche e sistemi di significato
- Tempo presente
- Passato-presente-futuro
- Prospettiva omeostatica
- Prospettiva evolutiva

particolare attenzione

- **Processo tra domanda e risposta:**
far emergere le differenze implicite nel pensiero dei membri della famiglia
- **Domande di differenza/circolari**
- **Analogico**
- **Discorso:** domande, nuove domande, riformulazioni, rituali con attenzione ai dettagli discorsivi e scelte dei termini, uso delle parole chiave, metafora (terapie narrative, conversazionalismo)

Ipotizzazione, circolarità, neutralità

- 1980 (1977 La Scuola di Boscolo e Cecchin)
- **Ipotesi:** ipotesi sistemica, connetta tutti i membri/pattern plausibile. Ne vera, ne falsa. Utile. Ricerca di nuove 'informazioni'. Guida per l'intervista. "Ipotesi semplici" diadiche, diverse punteggiature, punti di vista alternativi.
- **Circolarità:** condurre l'intervista basandosi sui feedbacks. Confronto ipotesi, idee, impressioni ed emozioni: 'Danza terapeutica': cambiare posizione, trovare insieme senso condiviso. Strumento: domande circolari.
- **Neutralità:** posizione del T. nei confronti della famiglia. Non si schiera ne per una persona, ne per un'idea.

Domande Circolari

- Un'informazione è *una differenza che fa una differenza* (una relazione)
- Le domande circolari portano notizie di differenze, nuove connessioni tra idee, significati e comportamenti
- Orientano il T. e agiscono nel sistema, 'perturbano' il sistema, modificando l'epistemologia/premesse
- Uno degli strumenti più importanti

Domande Circolari

- D. 'triadiche': commentare la relazione tra altri due membri
- D. su 'differenze di comportamento': e non sulle qualità intrinseche alle persone
- D. su 'cambiamenti di comportamento': prima e dopo un evento specifico
- D. 'ipotetiche': relative a circostanze specifiche
- D. 'graduatorie': tra i membri della famiglia rispetto ad un comportamento o interazione specifica

Domande Riflessive

- Di cambio inaspettato di contesto:
esplorare il contenuto/contesto/significato opposto. Provocare una
'confusione paradossale'.

Quando è stata l'ultima occasione in cui...?

Cosa fate attualmente per/quando...?

Quali eventi festeggiate/vi rendono tristi?

Chi sentirebbe maggiormente il vuoto/la perdita se tutto ciò finisse?

*Chi si accorgerebbe che lui si arrabbia perché si preoccupa poco/
troppo? Cosa sta succedendo che richiede questo tipo di
comportamento?*

*Quale altro problema più serio viene risolto/
evitato con questa difficoltà? Come te la cavi a rubare? Come mai vieni
preso così facilmente?*

Domande Riflessive

- Con suggerimenti inglobati: nella domanda si include qualche suggerimento specifico in una direzione considerata vantaggiosa.
- Può contenere una **ristrutturazione**: *se invece di pensare che... tu pensassi ... che effetto farebbe a...?*
- Contenere un'**azione alternativa**: *se invece di fare facessicosa farebbe? Se tu facessi ... che effetto avrebbe?*
- Contenere un'**idea di volizione**: *quando hai deciso di perdere peso?*
- Contenere una **scusa**: *se ammettesse di aver commesso un errore?*
- Contenere il **perdono**: *se venisse il momento in cui ti perdona come lo farebbe? Fino a che punto saresti in grado di perdonarti?*

Domande Riflessive

- Di confronto con la 'norma': differenze e somiglianze
- Confronto con la **norma sociale**: *pensare di essere più aperti del resto delle famiglie? Ci sono famiglie che fanno di più/meno di voi?*
- Confronto con la **norma di sviluppo**: *nella maggior parte delle famiglie a questa età ... voi che ne pensate?*
- Confronto con la **norma culturale**: *se foste al nord come affrontereste questo momento?*
- Orientate alla **normalizzazione sociale**: *la maggioranza delle famiglie ... quando vi siete accorti di avere le stesse difficoltà?*

Domande Riflessive

- Di chiarificazione di distinzioni:
- Aiutare a chiarire le **attribuzioni causali**: *come pensi che vedano questo comportamento, un problema psicologico, un peccato, un guaio sociale?*
- Chiarire categorie **categorie**: *quando piange lo fa per lamentarsi, per avere attenzione, per sofferenza emotiva?*
- Considerare distinzioni **alternative**: *quando hai cominciato a pensare che...? Se ti capitasse di sbagliare come te ne accorgeresti? Chi/Cosa potrebbe farti cambiare idea?*

Domande Riflessive

- Che introducono ipotesi:
- Ipotesi plausibili che si adatta all'esperienza familiare.
- Servono per orientare e organizzare il comportamento terapeutico.
- Per avere impatto l'ipotesi non deve essere comprensiva o completa. Le ipotesi parziali possono essere molto utili.
- *Quando voi fate così ... i bambini cosa fanno?*
- *Allo scopo di crescere quale aiuto hai più bisogno?*
- *Cosa immagini che possa aiutarlo?*

Domande Riflessive

- Di interruzione di un processo:
- Proporre una posizione di osservatori.
- *So che non faresti mai questa cosa, ma se tu smettessi di ... che accadrebbe?*
- *Se smettessi la terapia cosa accadrebbe?*
- *Se ti potessi vedere cosa penseresti?*

Domande Riflessive

- Agevolare l'autocura
- Uso delle domande come interventi terapeutici
- Esplicito riconoscimento dell'autonomia dei sistemi nel determinare i risultati

4 categorie di Domande

- 1987 Karl Tomm
- Lineari, Strategiche, Circolari, Riflessive

Premesse Lineari

d. lineari
di spiegazione
del problema
di definizione
del problema

d. strategiche
direttive
che creano
un confronto

Intento orientante

intento influenzante

d. circolari
sugli effetti
comportamentali

sulle differenze

d. riflessive
ipotetiche
sul futuro

sul pdv

dell'osservatore

Premesse Circolari

d. lineari

INTENTO INVESTIGATIVO
CORRETTIVO

effetto conservativo per famiglia

effetto giudicante per terapeuta

effetto accettante per terapeuta
effetto liberatorio per famiglia

INTENTO ESPLORATIVO
FACILITATIVO

d. circolari

d. strategiche

INTENTO

effetto costrittivo per famiglia

effetto opposizionale per terapeuta

effetto creativo per terapeuta
effetto generativo per famiglia

INTENTO

d. riflessive

La II Cibernetica

1980-1990

Osservatore fa parte del Sistema

Calgary 1983

- Karl Tomm

“Philosophers meet clinicians”

Humberto Maturana - Heinz von Foerster

Luigi Boscolo - Gianfranco Cecchin

Il Modello di Milano

cibernetica di II ordine – costruttivismo
complessità

senza contesto non c'è significato

quando si osserva un contesto
se ne diventa parte

autoriflessività

(premesse, significati, sistemi emotivi, storie)

Modello di Milano

pensare e agire sistemico

tempo

“flirtare con le idee”

Curiosità

teoria generale

(la teoria sistemica Batesoniana + contributi costruttivisti)

teoria della tecnica

(ipotizzazione, circolarità, neutralità, curiosità, domande, circolari,
prescrizioni, connotazione positiva, rituali)

teoria clinica

(assente una teoria eziologica, normativa)

Il “Post Milano”

Italia:

Anna Castellucci, Laura Fruggeri, Massimo Matteini, Valeria Ugazio,
Maurizio Viaro, Marco Bianciardi, Paolo Bertrando, Massimo Schinco,
ecc.

USA:

Lynn Hoffman, Peggy Penn, Bradford Keeney
Harry Goolishian, Harlene Anderson

Canada:

Karl Tomm

Australia:

Michael White

Norway:

Tom Andersen

Postmoderno 1990 – 2000

Narrativa- Costruzionismo –
Conversazionalismo

I Tempi del tempo (1993)
Terapia sistemica individuale (1996)

Irriverenza (1992)
Verità e pregiudizi (1997)
Idee perfette (2003)

Diffusione e Applicazione 2000 - 2010

numerosi e differenti contesti

Attenzione alla Comunità
(gruppi di auto mutuo aiuto)

allievi ed ex allievi
nuove generazioni di terapeuti e docenti